



Bad Monkey (2024)

L'irresistibile dark comedy estiva di Bill Lawrence, adattamento dell'omonimo bestseller di Carl Hiaasen.

Un film di Marcos Siega, Erica Dunton con Vince Vaughn, Michelle Monaghan, Meredith Hagner, Rob Delaney, Jodie Turner-Smith. Genere Drammatico Produzione USA 2024.

Tratta dall'omonimo romanzo di Carl Hiaase.

Gabriele Prospero - www.mymovies.it

Andrew Yancy è un ex detective della polizia di Miami degradato a ispettore sanitario. Ormai rassegnato a una vita di routine, si trova improvvisamente coinvolto in un caso insolito quando un braccio umano viene ritrovato in mare. Questo evento diventa il suo pretesto per rimettersi in gioco e riottenere il suo vecchio posto, ma la sua strada sarà intralciata da una serie di personaggi stravaganti e situazioni paradossali.

Attendevamo con trepidazione Bad Monkey, adattamento dell'omonimo bestseller di Carl Hiaasen, innanzitutto per via del suo ideatore: la serie è il nuovo lavoro di uno degli sceneggiatori che più amiamo, dopo il successo del cult 'Scrubs' e quello del più recente 'Ted Lasso'. Bill Lawrence porta su Apple TV+ un gioiellino composto da dieci episodi: una commedia nera con sfumature thriller, ambientata tra le esotiche e soleggiate Florida Keys e le Bahamas.

La serie è un'opera corale (certamente uno dei tratti più distintivi di Lawrence) in cui i personaggi assumono un ruolo centrale, tanto da rivaleggiare in importanza con la trama stessa. Il "Frat Pack" Vince Vaughn, nel ruolo del protagonista Andrew Yancy, incarna perfettamente l'umorismo cinico e l'indolenza di un personaggio affascinante e al contempo ridicolo. Da menzionare, tra gli attori del ricco cast, sono Michelle Monaghan ('Gone Baby Gone', 'Kiss Kiss Bang Bang') nel ruolo di Bonnie Witt, un personaggio inizialmente presentato come leggero e frivolo, ma che si rivelerà presto con un lato oscuro e predatorio; Jodie Turner-Smith ('Queen & Slim') nel ruolo di Dragon Queen, una sorta di maga voodoo che vive nelle Bahamas, che aggiunge un tratto esotico e inquietante alla storia e che, sebbene sembri inizialmente separata dalla trama principale, si conetterà ad essa in maniera molto interessante; e Rob Delaney (Catastrophe), che porta un'energia inquietante e un forte carattere di humor nero al principale antagonista, al tempo stesso detestabile e affascinante.

Piacevolissimo, inoltre, il cameo di uno dei collaboratori storici dell'ideatore: il nostro JD, Zach Braff, torna a collaborare con Bill Lawrence dai tempi di 'Scrubs' interpretando non a caso il Dottor Olbert, un subdolo criminale che conferisce alla serie un ulteriore elemento di dark comedy. Braff, con un'interpretazione esagerata e sopra le righe, è uno degli esempi più chiari di come la serie giochi con gli archetipi narrativi, sovvertendoli per creare dei disturbanti momenti di umorismo nero.

Carl Hiaasen's Bad Monkey sovverte, appunto, alcuni archetipi narrativi, arricchendoli di sfumature imprevedibili e trasformando personaggi, che potrebbero sembrare inizialmente stereotipati, in figure complesse e a volte paradossali. Ad esempio, il protagonista Andrew Yancy è caratterizzato inizialmente come il classico detective caduto in disgrazia, ma Vince Vaughn lo interpreta con un mix di umorismo e vulnerabilità che lo rende al tempo stesso comico e tragico. Allo stesso modo, il personaggio della femme fatale, incarnato da Meredith Hagner nel ruolo di Eve Stripling, si allontana dal cliché della donna manipolatrice per rivelare una persona con motivazioni più sfaccettate. Anche il criminale corrotto (Rob Delaney) non è un antagonista unidimensionale, ma un personaggio che coniuga charme e perfidia. Questi archetipi vengono, in altre parole, riconfigurati, spesso con un tocco di ironia o assurdità, per adattarsi al tono satirico e dissacrante della serie, e soprattutto rendendo ogni personaggio imprevedibile.

Al pari di questo sovvertimento caratteriale, uno degli aspetti più interessanti della serie è l'atmosfera che riesce a creare: le location tropicali, che vivono grazie a una fotografia luminosa e a una regia attenta ai dettagli, offrono un contrasto ironico alle oscure vicende che vengono raccontate, portando lo spettatore in un costante stato di estraniamento. Inoltre, nonostante la forte componente visiva, Bad Monkey non si prende mai troppo sul serio: la serie sembra, infatti, pienamente consapevole dei suoi limiti e abbraccia una leggerezza che la rende un piacevolissimo intrattenimento estivo, forse temporaneo e non dalla lunga vita seriale, ma certamente di ottima qualità.

Da lodare inoltre la capacità di Lawrence di bilanciare tematiche tutt'altro che banali - dalla corruzione all'impatto ambientale - senza mai appesantire troppo il tono della serie e garantendo colpi di scena e momenti assolutamente esilaranti. Insomma, Carl Hiaasen's Bad Monkey è un ottimo esempio di serie in grado di rinfrescarci in una torrida estate offrendo al contempo una narrazione brillante e sfaccettata che non teme di giocare con i generi e gli archetipi, il tutto condito da personaggi caleidoscopici e colpi di scena che tengono incollati allo schermo fino all'ultimo episodio.